

Ministero della Difesa

Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali I Reparto – 2[^] Divisione – 1[^] Sezione Tecnica

SPECIFICHE TECNICHE

CALZE BIANCHE PER ATTIVITA' SPORTIVE PER GLI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI MILITARI - MODELLO 2002

REGISTRAZIONE N. 1200/UI-VEST

Dispaccio n° 2/1/4547/COM del 19 DIC 2002

Le presenti Specifiche Tecniche sostituiscono ed abrogano le

- Condizioni Tecniche n° 587/A diramate con dispaccio n° 1/10471 del 02/10/1980, le successive AA.VV. e il relativo campione ufficiale
- Specifiche Tecniche n° 736/E diramate con dispaccio n° 2/20768 datato 29 ottobre 1985 e successive AA.VV., ad eccezione del riferimento al campione ufficiale.

Pertanto, gli Enti detentori del suddetto campione dovranno depennare, sui relativi cartellini, l'indicazione "S.T. n° 736/E" sostituendola con "S.T. n° 1200/UI-VEST".

CAPO I - DESCRIZIONE

Le calze sono prodotte con macchine circolari a doppio cilindro aventi aghi di adeguata finezza con l'impiego di filati di colore bianco. Sono costituite dalle seguenti parti:

- polsino elastico;
- gamba;
- malleolo;
- piede:
- tallone e punta.

CAPO II - REQUISITI TECNICI

1. Materie prime:

Per la produzione delle calze sono impiegati i seguenti filati:

- <u>filato di cotone</u> "America I" del titolo Ne 32/2 pettinato, non apprettato, gasato, mercerizzato, candeggiato;
- filato di cotone "America I" del titolo Ne 30/1, non apprettato, candeggiato;
- filo poliammidico elasticizzato: del titolo dtex 78/23 x 2 capi, con torsione 80 giri/m "S", tenacità non inferiore a g 3,1 per dtex ed allungamento alla rottura non inferiore al 30%;
- <u>filo elastico</u> titolo 75/86 ricoperto con 2 capi di filo poliammidico elasticizzato di titolo dtex 67/20.

La qualità, la torsione ed i trattamenti dei filati dovranno essere tali da conferire ai filati stessi ed al tessuto l'aspetto e le caratteristiche rilevabili sul campione ufficiale.

2. Lavorazione

Le singole parti costituenti le calze dovranno essere ottenute con i seguenti tipi di maglia:

- polsino elastico: a costa 1:1 (un ago diritto ed un ago rovescio), per un totale di n.168 coste complessive (n.84 coste al diritto e n.84 coste al rovescio).
 - E' eseguito con l'impiego di:
 - due capi di filato di cotone di titolo Ne 32/2;
 - un filo elastico di titolo 75/86, ricoperto come sopra indicato, ed inserito per n. 4 giri nel bordo tubolare per non meno di n.32 giri nella rimanente parte del polsino.

A tessuto riposato si dovranno contare non meno di n.28 riprese per ogni 5 cm.

- gamba: a costa 4:2 (4 aghi diritti e 2 aghi rovesci), per un totale di n.28 coste diritte di 4 aghi e n.28 coste rovesce di 2 aghi.
 - E' eseguita con l'impiego di due capi di filato di cotone di titolo Ne 32/2.
 - A tessuto riposato si dovranno contare non meno di 45 riprese per ogni 5 cm.
- malleolo tallone piede e punta: sono a maglia liscia all'esterno e maglia a spugna all'interno.

Sono eseguiti con l'impiego di:

- due capi di filato di cotone di titolo Ne 30/1, per la esecuzione del tessuto con effetto a spugna;
- un capo di filo poliammidico elasticizzato di titolo dtex 78/23 x 2.

A tessuto riposato si dovranno contare non meno di n.40 riprese per ogni 5 cm.

La chiusura della punta delle calze può essere ottenuta anche con sistema automatico realizzabile con macchine tipo "Rosso".

La lavorazione delle calze dovrà essere effettuata in modo che le calze stesse risultino senza difetti e presentino il grado di finitura del campione ufficiale.

3. Candeggio dei filati

I filati impiegati per la confezione delle calze devono essere <u>candeggiati a fondo</u> con sistemi razionali, ivi modo da non deteriorare le fibre.

Devono essere ben lavati, neutralizzati, risciacquati a fondo e non devono contenere tracce di cloro.

4. Resistenza all'apparecchio perforatore Persoz

La resistenza al Persoz non dovrà essere mediamente inferiore a:

- N. 580 sul tessuto a maglia a costa della gamba;
- N 680 sul tessuto a maglia a spugna del malleolo, tallone, piede e punta.

CAPO III - MISURE E DIMENSIONI

Le calze sono allestite in tre misure così contrassegnate:

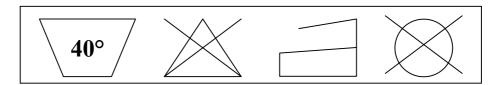
misura I per piedi calzanti scarpe 36 – 37 - 38 misura II : 39 – 40 - 41; misura III : 42 – 43 - 44; misura IV : 45 – 46 - 47.

Le calze, a tessuto riposato, hanno le seguenti dimensioni (da rilevarsi come da disegno allegato n. 1) e pesi:

| MISURE | I | II | III | IV |
|---------------------------------|-----|-----|-----|-----|
| POLSINO | | | | |
| lunghezza (A) | 60 | 60 | 60 | 60 |
| larghezza (B) | 70 | 70 | 70 | 70 |
| GAMBALE | | | | |
| lunghezza (C) | 230 | 245 | 260 | 275 |
| GAMBA | | | | |
| lunghezza (L) | 105 | 120 | 135 | 150 |
| larghezza (D) | 75 | 75 | 75 | 75 |
| MALLEOLO | | | | |
| lunghezza (M) | 75 | 75 | 75 | 75 |
| PIEDE | | | | |
| lunghezza (E) | 220 | 240 | 260 | 280 |
| larghezza (F) | 100 | 100 | 100 | 100 |
| peso medio per p.10 (grammi) | 580 | 625 | 670 | 715 |

CAPO IV - APPAIAMENTO

Le calze devono essere presentate appaiate e fermate fra di loro con idonei gancetti metallici al tallone ed alla punta del piede. Essere provviste di un'etichetta in carta pesante autoadesiva messa a cavalletto sul polsino riportante il nominativo della ditta fornitrice, gli estremi del contratto di fornitura, la misura, i seguenti simboli di pulitura secondo la norma UNI EN 23758:



Le misure, riportate sull'etichetta, devono essere così indicate;

- I 36 37 38
- II 39 40 41
- III 42 43 44
- IV 45 46 47

Sulla stessa etichetta, od apposito contrassegno applicato su ogni paio di calze, dovrà essere riportata, per garanzia, l'indicazione del trattamento "batteriostatico" e "fungostatico".

CAPO V - IMBALLAGGIO

- **1.** Le calze, appaiate, devono essere unite ogni 5 paia, con fascetta di carta monopatinata; devono essere avvolte, ogni 10 paia, con carta bianca tipo "Kraft" satinata, di pura cellulosa, ed immessi in scatola di cartone di adeguata capacità.
- 2. Le scatole sono di tipo rigido (non pieghevole) con fondo e coperchio ad incastro di egual misura in altezza (scatola "a marmotta"); sono realizzate con cartone teso tipo "bianco pasta legno retro grigio". Il coperchio è rivestito con carta monopatinata. Dimensioni della scatola (al fondo): mm 290x210x90/h.

Dette scatole devono essere del tutto conformi al campione.

Frontalmente sono riportate in sovrastampa:

- sigla della F.A. interessata ("E.I.", "M.M.", o "A.M.");
- denominazione taglia delle calze contenute;
- denominazione della ditta fornitrice;
- estremi del contratto;
- numero di identificazione NATO;
- numerazione progressiva dei manufatti contenuti.
- 3. Le scatole a loro volta devono essere immesse in scatoloni di cartone ondulato di adeguata capacità e dimensioni, in ragione di 10 scatole (100 paia di calze della stessa taglia) per ogni scatolone. Le eventuali eccedenze di ogni misura, potranno essere riunite in un unico scatolone, che dovrà recare l'indicazione delle varie misure contenute.

- **4.** Su ogni scatolone all'esterno dello stesso, devono essere apposte le seguenti indicazioni:
 - sigla della F.A. interessata ("E.I.", "M.M.", o "A.M.");
 - denominazione, quantità e numero di misura del materiale contenuto;
 - estremi del contratto di fornitura (numero e data);
 - nominativo della Ditta fornitrice;
 - numerazione dei manufatti contenuti da...... a......
 - numero di identificazione NATO.

Il cartone ondulato, impiegato per la confezione degli scatoloni deve essere del tipo a due onde, avente i seguenti requisiti minimi:

- peso a mq: g. 630 ± 5%(UNI EN 536);
- resistenza allo scoppio: non inferiore a 980 Kpa (UNI 6443).

La chiusura degli scatoloni deve essere completata con l'applicazione, su tutti i lembi aperti, di un tratto di nastro di carta gommata od autoadesivo largo non meno di 5 cm.

CAPO VI – NORME DI COLLAUDO

Dimensioni

L'accertamento delle dimensioni (da rilevarsi come da disegno allegato n.1) sarà effettuato, a tessuto riposato, stendendo le calze sopra un piano orizzontale senza esercitare alcuna tensione del tessuto durante la misurazione.

Resistenza all'apparecchio perforatore Persoz

Deve essere accertato usando la pallina da mm 20 di diametro, operando in temperatura ambiente.

Controllo dei trattamenti di nobilitazione

Le regolarità ed il livello del trattamento devono essere comprovati da certificazione rilasciata da Istituto specializzato, con specifico riferimento agli estremi del contratto di fornitura, da presentarsi da parte della ditta fornitrice unitamente al materiale.

L'A.D. si riserva, comunque, la facoltà di effettuare ogni controllo in merito.

Esami diversi

Si deve accertare, inoltre, che per materia prima, peso, titolo dei filati, tipo di maglia, sagomatura ed ogni altra caratteristica precedentemente indicata, le calze corrispondano a quanto prescritto dalle presenti Specifiche Tecniche.

CAPO VII - TOLLERANZE

Peso

3% in più o in meno sul peso di ogni paio di calze, purché il peso medio generale delle calze per ogni misura non sia inferiore al peso prescritto.

Dimensioni

3% in più o in meno di quelle indicate.

Resistenza alla perforazione

5% in meno nelle singole prove, purché la media non risulti inferiore al prescritto.

CAPO VIII – <u>RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE</u> <u>ED ALLA NORMATIVA TECNICA</u>

Per tutti i particolari non indicati nelle presenti Specifiche Tecniche, si rimanda al campione ufficiale di "calze bianche per attività sportive per Allievi Istituti Militari" e relativa scatola di cartone.

Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle presenti Specifiche Tecniche.

F/to IL CAPO SEZIONE

SEGUE:

ALLEGATO 1: RILEVAMENTO DELLE MISURE

ALLEGATO 1

RILEVAMENTO MISURE PER GALZE

